

# Rassegna del 24/04/2013

## NESSUNA SEZIONE

17/04/2013	Fedelta'	12	<u>Per far ripartire l'economia occorre far ripartire le infrastrutture</u>	...	1
23/04/2013	Luna Nuova	16	<u>Sulla green economy</u>	...	2
23/04/2013	Monferrato	12	<u>"Viviverde" a Castell'Alfero tra campagna e artigianato</u>	Galletto Claudio	3
24/04/2013	CronacaQui Torino	9	<u>L'opportunità di un'occupazione a chi vive difficoltà economiche</u>	...	4
24/04/2013	Giornale Piemonte	8	<u>Artigiani, la ripresa passa col «verde»</u>	...	5
24/04/2013	Sentinella del Canavese	9	<u>«A rischio diecimila posti soltanto in Piemonte»</u>	...	7
24/04/2013	Stampa Aosta	43	<u>"No al monopolio di Telcha"</u>	Mammoliti Daniele	8
24/04/2013	Stampa Vercelli	62	<u>Grazie al Caaf di Confartigianato le pratiche fiscali diventano semplici</u>	...	9
24/04/2013	Stampa Vercelli	65	<u>Al Ricetto genio e creatività</u>	...	11

1

## Giovedì scorso si è riunito il Patto per lo sviluppo

# Per far ripartire l'economia occorre far ripartire le infrastrutture

**CUNEO.** Per far ripartire l'economia occorre far ripartire le infrastrutture. È quanto emerso dalla riunione del Patto per lo sviluppo (Confartigianato, Confagricoltura, Confcommercio, Coldiretti e Unione industriali) svoltasi giovedì scorso alla presenza dei presidenti e direttori delle associazioni che lo compongono.

Le piccole e medie imprese cuneesi hanno bisogno di segnali incoraggianti pur consapevoli delle oggettive difficoltà complessive. Chiedono anche al sistema bancario di non attuare la stretta creditizia in alcune aree del Paese per consentire il superamento del difficile momento economico, consapevoli che la ripresa parte innanzitutto dalle piccole e medie imprese che, oltre a costituire l'ossatura economica della Provincia, rap-



presentano il vero volano per l'economia.

*“In questi anni di oggettive difficoltà per l'economia provinciale sono necessari segnali di ripresa che debbono arrivare*

*soprattutto dalle infrastrutture - dice Marcello Gatto, presidente pro tempore del Patto -; stiamo assistendo alla chiusura di tratte ferroviarie considerate rami secchi quando invece possono rappresentare motore di crescita per l'economia, come nel caso della ipotizzata chiusura della Cuneo-Nizza. Se poi consideriamo che il completamento della Cuneo Asti non si è ancora realizzato nonostante le promesse e gli impegni assunti anche a livello nazionale e che l'aeroporto di Cuneo Levaldigi non ha ancora acquisito la collocazione definitiva nel piano aeroportuale nazionale, ci pare giusto, come rappresentanti delle imprese cuneesi, chiedere che non si chiudano le infrastrutture attualmente in funzione e si completino quelle in fase di realizzazione”.*

**l.a.**

### ◆ Sulla green economy

**CONVEGNO** sulla “green economy” oggi alle 9,30 nella sala Copenaghen dell’Environment park di via Livorno 58. Sarà presentato il nuovo sportello di assistenza realizzato da Confartigianato imprese Torino, con il sostegno della Camera di commercio, per presentare soluzioni innovative finalizzate al miglioramento dell’efficienza per le imprese nell’ottica delle frontiere dell’economia verde, illustrando le opportunità in termini di risparmi e investimenti.

Lo sportello è l’obiettivo finale del progetto “Percorsi verso la green economy”, che si propone di coinvolgere un campione rappresentativo di aziende del territorio per valutare l’efficacia delle azioni proposte per poi estenderle, attraverso lo sportello, ad altre aziende che ne facciano successivamente richiesta.

Si punta a sensibilizzare sul tema del risparmio, attraverso momenti pubblici di approfondimento e di confronto, promuovere azioni a sostegno del risparmio energetico, attraverso l’erogazione di servizi di consulenza e assistenza tecnica finalizzata al miglioramento dell’efficienza e aggiornare le competenze artigiane, attraverso uno specifico percorso di formazione che sarà valorizzato da un sistema di certificazione dedicato.

All’incontro interverranno Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino, Ida Vana, assessore alle attività produttive della Provincia, ed Enzo La Volta, assessore alle politiche per l’ambiente di Torino.



3

**Manifestazioni** La rassegna dell'agricoltura tornerà giovedì 25 aprile

# “Viviverde” a Castell’Alfero tra campagna e artigianato

►► **CASTELL’ALFERO**

Giovedì 25 aprile tornerà a Castell’Alfero la quattordicesima edizione di “Viviverde”, rassegna dell’agricoltura, del vivere in campagna e dell’artigianato che animerà piazza Castello, le vie del centro storico e le sale del Castello dei Conti Amico. La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco di Castell’Alfero, l’Associazione C’era una volta, l’Associazione Valleverza Plus e le varie Associazioni locali, con il contributo della Camera di Commercio di Asti e della Confartigianato di Asti. Dal mattino sino al tramonto si potrà curiosare e fare acquisti passeggiando nelle vie del centro storico e nelle piazze Castello e Mazzini, dove troveranno posto diverse decine di bancarelle della Fiera Mercato che offriranno generi agricoli (fiori, piantine da orto e da frutta, ferramenta ed attrezzi vari), ma anche prodotti del territorio ed artigianali. Per tutta la giornata raduno di trattori, moto e veicoli d’epoca, antichi mestieri, visite al Museo ‘L Ciar, esposizioni artistiche e la Mostra sul tema “L’Emigrazione piemontese nel mondo” di **Giancarlo Libert** che descrive con vari pannelli sul fenomeno migratorio che a cavallo del ‘900 vide milioni di piemontesi lasciare l’Italia. Visitabile anche la sesta Mostra “Alan Silvestri, un piemontese

a Hollywood” e la mostra su Camillo Benso, Conte di Cavour ed ancora attrazioni ed escursioni.

Alle 15.30 appuntamento nel Salone Verde del castello per la presentazione in anteprima della riedizione del libro “Astigiani nella Pampa” di Giancarlo Libert. L’autore, giornalista pubblicitario, da circa trent’anni conduce ricerche di storia locale e storia dell’emigrazione piemontese; ha al suo attivo numerosi saggi sull’emigrazione piemontese. Tra le biografie, come già nella prima edizione è presente aggiornata, quella di Sua Santità Jorge Mario Bergoglio, eletto Papa il 13 marzo scorso, la cui famiglia è originaria del Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione (Asti), con diverse fotografie. Alla presentazione di giovedì, oltre alla presenza di autorità regionali e provinciali e sindaci della zona sono attesi i componenti della famiglia Bergoglio di Portacomaro Stazione con cui si parlerà delle origini piemontesi del Santo Padre. Nelle sale del castello si potrà anche ammirare la Mostra L’emigrazione piemontese nel mondo curata da Libert e dedicata ai Piemontesi emigrati, con alcuni pannelli sulle origini piemontesi di Papa Francesco. Durante la manifestazione è attivo il servizio di bus navetta. Per info: Comune di Castell’Alfero, tel. 0141 406611.

**Claudio Galletto**

4

## **L'ACCORDO** Confermato il protocollo tra Cna e Compagnia di San Paolo **L'opportunità di un'occupazione a chi vive difficoltà economiche**

→ Cna Torino e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo hanno rinnovato l'accordo per l'inserimento lavorativo delle persone che si trovano in una situazione di disagio economico. La firma è stata posta ieri dalla presidente dell'Ufficio Pio, Maria Pia Brunato e dal numero uno dell'associazione artigiana torinese, Daniele Vaccarino.

Già nel 2011 i due enti avevano sottoscritto un accordo simile per avviare la sperimentazione, allora limitata al settore delle costruzioni, dell'incrocio tra l'offerta dei profili professionali delle persone aiutate dall'Ufficio Pio e la domanda delle imprese associate alla Cna. I risultati favorevoli di quel primo accordo portano oggi alla firma di un nuovo accordo

questa volta esteso a nove settori dell'associazione datoriale.

Nel sostegno all'occupabilità, l'Ufficio Pio nel 2012 ha selezionato 659 curricula di persone inoccupate o disoccupate e ha attivato 140 tirocini con una spesa di 550mila euro. Di questi tirocini il 37,70% si sono conclusi con l'assunzione del lavoratore.

*[al.ba.]*



# Artigiani, la ripresa passa col «verde»

*De Santis (Confartigianato): «Solo se sostenibile, l'edilizia è anticiclica»*

Verde speranza. Speranza di ripresa, ovviamente. L'opinione ormai è piuttosto diffusa: le aziende che cercano di ripartire, dopo le enormi difficoltà economiche che si vivono da anni a questa parte, devono guardare con interesse alla sostenibilità ambientale, all'ecologia, alla tutela del territorio e delle risorse. In una parola: alla green economy.

A ribadire il concetto, questa volta, sono gli artigiani torinesi, ma il discorso è valido anche al di fuori dei confini cittadini e provinciali. Anche per le piccole aziende o per le ditte individuali, i margini di ripartenza si possono trovare in questo settore emergente e fortemente innovativo. «Come associazione di categoria, Confartigianato Imprese Torino si propone da tempo di rilevare le esigenze soprattutto del settore edilizio e impiantistico nello scenario evolutivo del mercato energetico - ribadisce il presidente, Dino De Santis -. Questa attenzione è dovuta, da un lato, al fatto che i progressi in materia di efficienza energetica di un'azienda si traducono immediatamente in termini di efficienza aziendale. Dall'altro lato perché - secondo i dati di Eurobarometro 2012 - saranno le piccole e medie imprese, piuttosto che quelle di grandi dimensioni, a creare i cosiddetti green jobs: nel 2012 un dipendente su otto delle pmi può essere definito un lavoratore verde e verdi saranno il 13% di tutti i posti di lavoro nelle pmi, contro circa il 3% delle grandi aziende». Dunque una vera e pro-

pria vocazione, che trova nelle piccole e medie imprese gli interpreti migliori. E su questo solco si innesta, da parte di Confartigianato Torino, il progetto «Percorsi verso la green economy». «In un'ottica propositiva intendiamo favorire la nascita di nuovi modelli, di opportunità di sviluppo per le imprese e per il territorio - aggiunge De Santis -. Concentrarsi sulla ristrutturazione dell'esistente è la risposta di Confartigianato, coinvolgendo l'intera filiera dell'edilizia verso un cambiamento possibile. Possibile perché, rifacendomi ai dati di analisi del Sistema Confartigianato, se il settore dell'edilizia è

## NUMERI

**Un dipendente su otto delle pmi ha compiti «ambientali»: il 12,5% contro il 3% delle grandi aziende**

in crisi, il settore della Green Economy è invece in crescita. È addirittura il secondo settore maggiormente in crescita, dopo l'Ict. Allora, se i due settori sono convergenti, quello che è in difficoltà può e deve attingere dalle opportunità del settore che, in questo frangente particolare, è in crescita». «Il cambiamento è dunque possibile - conclude - e noi artigiani abbiamo deciso di contribuire attivamente al suo raggiungimento puntando su sensibilizzazione, aggiornamento e servizi».





**PROSPETTIVA** Le attività ambientali sono quelle che offrono margini di crescita

**ARTIGIANI****«A rischio  
diecimila posti  
soltanto  
in Piemonte»****► IVREA**

«Accanto al milione di licenziamenti già registrato nel 2012, se non si interviene in tempi molto stretti rifinanziando con un miliardo di euro la cassa integrazione in deroga, esiste il rischio concreto di bruciare, entro luglio, altri centomila posti di lavoro, di cui più di 10.000 solo nella nostra regione». A lanciare l'allarme è il presidente della Cna Piemonte Franco Cudia.

«A questi posti di lavoro persi - spiega - si aggiungerebbero i titolari e i collaboratori di tutte quelle imprese che inevitabilmente chiuderebbero se fossero costrette a privarsi definitivamente della manodopera. Imprese che, dovendo chiudere in situazione di crisi di liquidità, incontrerebbero grandi difficoltà ad erogare i trattamenti di fine rapporto. Inoltre lo stato dovrebbe far fronte a migliaia di richiesta di contributi per la disoccupazione». «La cassa integrazione in deroga - ricorda Filippo Provenzano, segretario Cna Piemonte - è stata introdotta a seguito della crisi economica ed è sostenuta con finanziamenti che, allo stato attuale, non consentono di andare oltre i primi sei mesi del 2013».

8

**ENERGIA IN CITTA'. RETE IMPRESE ITALIA ALL'ATTACCO, MENTRE CONFINDUSTRIA EDILI OFFRE COLLABORAZIONE**

# “No al monopolio di Telcha”

## Teleriscaldamento, gli artigiani: “Saranno penalizzati gli utenti”

**DANIELE MAMMOLITI**  
AOSTA

Il progetto per la rete di teleriscaldamento ad Aosta torna sugli scudi. E se da una parte c'è chi, come la sezione edile di Confindustria Vda, mostra «notevole interesse» e «apprezzamento per il progetto da tempo atteso», dall'altra ci sono le associazioni di categoria degli artigiani riunite in Rete Imprese Italia che invece denunciano il rischio di un monopolio: «La rete sarà in mano ad un solo gestore e quindi non potrà esserci concorrenza sulle tariffe» dicono i suoi rappresentanti aggiungendosi a chi ha espresso simili timori nel recente passato: l'Uvp poche settimane fa in Consiglio Valle e Alpe - in particolare Mario Vietti - in Consiglio comunale ad Aosta già da tempo.

Due visioni opposte su un progetto che, dopo anni di

annunci, sta per ripartire anche grazie al recente ingresso nella società Telcha, in quota di maggioranza, di Cofely Italia, azienda della società Gaz de France Suez. I vertici di Confindustria Edile Vda, durante l'incontro con i dirigenti di Telcha svoltosi nei giorni scorsi, hanno offerto «fin da subito la disponibilità delle imprese locali ad essere coinvolte nella realizzazione dei lavori» che, secondo l'azienda, avranno un costo complessivo di 90 milioni di euro.

Anche secondo Rete Imprese Italia l'impatto dell'opera «sul tessuto sociale ed economico della città sarà notevole», però le associazioni artigiane hanno chiesto a Telcha la cosiddetta «condivisione della rete» spiegando che «tutte le reti di distribuzione dell'energia elettrica, del

gas o della telefonia sono ormai condivise e questo ha consentito all'utente finale di poter scegliere l'offerta più vantaggiosa mentre il gestore della stessa ha beneficiato di un maggiore traffico e quindi incrementato il giro d'affari. Lo stesso principio può essere applicato ad una rete di teleriscaldamento separando gli investimenti in modo opportuno e calcolando le quote di trasporto del calore in funzione dei tempi di ammortamento della medesima». Proposta bocciata da Telcha che, secondo quanto dicono i referenti di Rete Imprese, «non ritiene possibile tale opzione pena la realizzazione dell'opera stessa». Da qui la richiesta «a tutti i soggetti istituzionali di adoperarsi al fine di raggiungere una soluzione che consenta la condivisione della rete e impedisca la creazione di un monopolio di fatto».

# 90

## Milioni di euro

È il costo complessivo della rete prevista ad Aosta per il teleriscaldamento. Ma sul progetto della Telcha arrivano le critiche delle ditte



La presentazione del progetto di teleriscaldamento della Telcha



9

IN PROVINCIA LE SEDI SONO A VERCELLI, BORGOSIESIA E TRINO

# Grazie al Caaf di Confartigianato le pratiche fiscali diventano semplici

## Esperienza e preparazione I consulenti guidano il cliente tra 730, Red, Isee successioni, Imu e altro

Il Caaf Confartigianato Vercelli Pensionati e Dipendenti è un centro di assistenza fiscale i cui servizi sono diretti a semplificare la vita dei cittadini, lavoratori e pensionati.

Nelle sedi di Vercelli, in largo M. D'Azzo 11, Borgosesia, viale Varallo 35, e Trino, in vicolo della Misericordia 4, il Caaf con la professionalità e l'esperienza dei consulenti Confartigianato guida il cliente in quello che ad un occhio esterno può sembrare un mare confuso fatto di 730, Red, Isee, successioni, IMU e molto altro ancora. Il Caaf Confartigianato Vercelli, attraverso i suoi sportelli, assiste sia i lavoratori artigiani che gli imprenditori che vogliono offrire ai propri dipendenti il servizio di assistenza fiscale, sia i privati che necessitano della compilazione del modello 730.

Il modello 730 comporta notevoli vantaggi per i cittadini visto che prevede la semplice indicazione dei redditi posseduti e degli oneri deducibili o detraibili, mentre tutta la parte relativa al calcolo delle imposte è elaborata dal Caaf. In caso di credito d'imposta questo viene liquidato direttamente nella rata di pensione di agosto o settembre oppure nella busta paga di competenza del mese di luglio 2013. In caso di debito d'imposta si può rateizzare l'imposta dovuta fino a novembre 2013, con prelievo diretto sullo stipendio o pensione, senza ricordarsi di effettuare alcun versamento.

Un'importante novità è che da quest'anno l'INPS non provvederà più all'invio del CUD cartaceo, ma lo renderà disponibile in modalità telematica. In altre parole il modello cartaceo verrà inviato solo su richiesta dell'interessato ed i pensionati potranno avere il loro modello CUD 2013 disponibile sul sito dell'INPS. Per ottenere la stampa del modello CUD i pensionati possono rivolgersi presso gli uffici di Caaf Confartigianato Vercelli che provvederà all'interrogazione

## Il Patronato Inaca

Offre assistenza nella verifica della posizione pensionistica e nelle pratiche di invalidità

della banca dati INPS e consegnerà il modello di certificazione dei redditi. La nuova modalità riguarda anche ai titolari di pensioni degli enti ad esso accorpati INPDAP IPOST ENPALS.

Presso la Confartigianato Vercelli è a disposizione lo sportello del patronato INAPA al quale ci si potrà rivolgere per chiedere copia cartacea del modello CUD e accedere a molti altri utili servizi come la verifica della posizione contributiva pensionistica e le pratiche invalidità civile. Il Caaf Confartigianato inoltre fornisce l'assistenza e la compilazione del modello Red e dell'Isee: per quest'ultimo il Caaf Confartigianato rilascerà l'attestazione che potrà essere utilizzata per tutte le prestazioni agevolate.

Tutti possono avvalersi di questo servizio consegnando la documentazione relativa agli sportelli della Confartigianato di Vercelli entro il 16 maggio.

Nella dichiarazione dei redditi modello 730 il cittadino ha inoltre la possibilità di detrarre le spese di ristrutturazione e le spese di riqualificazione energetica sugli immobili. Tra le principali novità di quest'anno il Caaf si occuperà dei nuovi adempimenti indicando i dati degli immobili nella dichiarazione dei redditi, senza più la necessità di inviare la comunicazione al centro operativo di Pescara.

Il servizio messo a disposizione dal Caaf Confartigianato Vercelli permette anche di raccogliere i documenti necessari alla compilazione del modello 730, nonché di elaborare e consegnare al lavoratore la copia della dichiarazione con la comunicazione agli enti preposti e la predisposizione del modello F24 per il versamento dell'imposta IMU.

Gli uffici del Caaf Confartigianato sono contattabili ai numeri 0161/282401, Vercelli, 0163/22878, Borgosesia, e 0161/ 801573, Trino il martedì ed il giovedì mattina.





11

DOMANI IL VIA A QUATTRO GIORNI DI ANIMAZIONE

# Al Ricetto genio e creatività

## Evento nazionale. Fra le rue medievali di Candelo sono attesi i maestri dell'eccellenza

Oltre una quarantina di aziende in arrivo da otto regioni e che rappresentano 18 settori diversi; quattro giorni di eventi che spaziano dalla musica all'enogastronomia e una cornice unica, il Ricetto di Candelo.

È conto alla rovescia per la seconda edizione di Artigiani d'Italia - Il genio e la creatività, che dà appuntamento da domani fino a domenica nelle rue medievali del borgo. La manifestazione che ha fra i sostenitori le due associazioni di categoria (Cna e Confartigianato), l'Azienda turistica locale e Città Studi che promuoverà i laboratori, vede la Pro loco in prima linea con i suoi volontari, nell'organizzazione dell'evento, coordinati da Patrizia Maggia che ha curato la regia della kermesse fin dalla sua nascita (nel 2007) quando aveva valenza regionale.

«Gli artigiani sono la spina dorsale del Paese e la massima espressione del Made in Italy» commenta il presidente di Camera di Commercio Andrea Fortolan. E a ragione visto che a

Candelo arriveranno alcuni fra i massimi esponenti della categoria.

I mestieri d'arte oggi costituiscono un patrimonio culturale unico, coniugano tradizione e innovazione, antichi saperi e nuove tecnologie e rappresentano il cuore del saper fare italiano, del talento e della creatività. E l'organizzazione ha puntato anche sull'accoglienza oltre che sulla qualità delle presenze che offriranno un panorama variegato del settore anche se, l'edizione 2013 sarà dedicata, in particolar modo, alla ceramica e al legno.

Al Ricetto, durante i quattro giorni saranno aperte le cellule medievali che si trasformeranno nelle botteghe dei maestri artigiani: liuterie e vetrerie artistiche, botteghe di oreficeria e di tessitura, di falegnameria e cartapesta, della lavorazione del pellame e della ceramica, un palcoscenico d'eccezione, dove l'arte e la tradizione incontreranno la storia in una perfetta simbiosi.

A corredo non mancheranno mostre, animazione medievale a cura di gruppi storici, laboratori per i bambini e adulti, tavole rotonde e molta musica a cura della banda di Candelo San Giacomo. In piazza Castello si concentreranno i produttori enogastronomici locali. S'inizia giovedì alle 10.



